

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Sviluppare proposte progettuali per l'occupabilità e l'apprendimento permanente, promuovendo azioni per utenti in condizioni di svantaggio sociale e/o lavorativo e interventi di apprendimento a distanza (elearning) e predisponendo i relativi piani per il monitoraggio



1 - PROGETTAZIONE

Grado di complessità 3

1.3 ELABORAZIONE INTERVENTO

Strutturare l'intervento indicando l'articolazione delle attività, le professionalità coinvolte e le metodologie

Grado di complessità 2

1.2 PRESENTAZIONE PROGETTO

Utilizzare gli appositi strumenti e/o format (es. formulari, ...) per la predisposizione /presentazione del progetto, prevedendo l'eventuale inserimento dello stesso su piattaforme web

1.2 DEFINIZIONE STRUTTURA LOGICA DI PROGETTO

Definire la struttura di massima dell'intervento in coerenza con il target e i bisogni individuati

Grado di complessità 1

1.1 DEFINIZIONE TEMPISTICA INTERVENTO

Indicare le fasi dell'intervento e verificarne la coerenza attraverso strumenti specifici (es. cronoprogrammi, diagrammi, GANTT, ecc.)



2 - MONITORAGGIO

Grado di complessità 2

2.2 PREDISPOSIZIONE STRUMENTI MONITORAGGIO

Predisporre gli strumenti di monitoraggio fisico e finanziario per seguire in itinere l'andamento dell'intervento

2.2 DEFINIZIONE PIANO MONITORAGGIO



Definire il Piano di monitoraggio prevedendo obiettivi, fasi, tempistica, indicatori e ruoli coinvolti nelle attività

Grado di complessità 1

2.1 INDIVIDUAZIONE STRATEGIA DI MONITORAGGIO

Individuare i principi generali sui quali impostare il Piano di monitoraggio interno (es. riunioni a cadenza regolare, raccolta dati da modulistica, redazione report, feedback da soggetti esterni, ...)

2.1 DEFINIZIONE REPORT MONITORAGGIO

Definire l'indice/gli elementi del Report di monitoraggio per le comunicazioni sull'andamento dell'intervento agli attori coinvolti (es. destinatari, beneficiari, controllori, ...)



SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2



RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Avviso/bando/Manuale di gestione
- Strumenti per la definizione della tempistica dell'intervento (cronoprogrammi, diagrammi, GANTT, etc.)
- Esiti dell'analisi di contesto
- Tipologie di target
- Risorse fisiche e informative disponibili
- Formulari
- Piattaforme web
- Obiettivi, fasi, tempistica, risultati attesi per la formulazione di indicatori di monitoraggio
- Modelli di reportistica



TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di progettazione interventi finanziati
- Metodi e tecniche di definizione di un piano di monitoraggio



OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Progetto sviluppato
- Piano di monitoraggio definito



INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA

PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

- 1. L'insieme dei metodi e delle tecniche di progettazione dei interventi finanziati
- 2. L'insieme dei metodi e delle tecniche di definizione di un piano di monitoraggio
- 3. Un set informativo relativo ad un contesto di intervento

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

- 1. Prova prestazionale: impostazione di un progetto a partire da input dati
- 2. Colloquio tecnico relativo a modalità di definizione (indicatori, strumenti, tempistiche) di un piano di monitoraggio



FONTI

Capaldo G., Il monitoraggio dei progetti formativi

Cepollaro G. (a cura di), Competenze e formazione, Guerini e Associati, Milano, 2001

ISFOL, Rapporto di monitoraggio sui servizi per il lavoro 2015, ISFOL, aprile 2016

ISFOL, XVI Rapporto sulla Formazione continua. Annualità 2014 - 2015, ISFOL, dicembre 2015

Mandrone E., Landi R., Marocco M., Radicchia D., I canali di intermediazione e i servizi per il lavoro, ISFOL, maggio 2016

Vecchi V., Cusumano N., Minardi P., Finanziamenti comunitari 2014-2020. Strategia, gestione e rendicontazione, EGEA, 2015